

DDL di modifica della Legge di contabilità: dal Senato il secondo via libera.

28 Marzo 2011

L'Aula del Senato ha approvato, in seconda lettura, il Disegno di legge recante ""Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri" ([DDL 2555/S](#) - Relatore il Sen. Antonio Azzollini del Gruppo parlamentare PdL) con modifiche al testo licenziato dalla Camera dei Deputati.

Tra le modifiche al testo apportate in corso d'esame si segnalano, in particolare le seguenti:

- con riferimento agli strumenti di programmazione finanziaria e di bilancio di cui all'art. 7 della L. 196/2010, viene precisato che **il Documento di economia e finanza (DEF) è inviato, entro il medesimo termine di presentazione alle Camere del 10 aprile, per il relativo parere alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica**, la quale si esprime in tempo utile per le deliberazioni parlamentari. Conseguentemente, viene soppressa la disposizione che integrava l'articolo 8 della legge 196 sul coordinamento della finanza pubblica degli enti territoriali prevedendo l'attribuzione alla sopracitata Conferenza permanente del compito di valutare nel mese di marzo gli andamenti di finanza pubblica con riferimento alle amministrazioni locali, al fine dell'espressione di un preventivo parere al Governo entro il 5 aprile ed, a tal fine, l'obbligo per il Governo di trasmettere alla Conferenza ed alle Camere, entro il 25 marzo, le linee guida per la ripartizione degli obiettivi programmatici indicati nel DEF;
- sempre nell'ambito degli strumenti di programmazione finanziaria e di bilancio di cui all'art. 7 della L. 196/2010, viene precisato che **gli eventuali disegni di legge collegati alla manovra di finanza pubblica devono essere presentati alle Camere entro il mese di gennaio di ogni anno**;
- viene modificato l'art. 42 della L. 196/2009 sul passaggio al bilancio di sola cassa con la previsione di una **delega al Governo ad adottare, entro quattro anni dalla data di entrata in vigore del provvedimento, un decreto legislativo per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio dello Stato** e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, ferma rimanendo la redazione anche in termini di competenza. La delega viene esercitata sulla base di principi e criteri direttivi specificatamente individuati;
- viene ripristinato il testo originario della disposizione contenente modifiche all'art. 12 della L. 196/2009, di cui la Camera aveva previsto l'abrogazione, relative alla predisposizione della Relazione generale sulla situazione economica del Paese. In particolare, viene previsto che **il Ministro dell'economia e delle finanze presenta alle Camere, entro il mese di aprile, la suddetta Relazione** e che la Commissione istituita con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze è chiamata a valutare le informazioni da far confluire nella suddetta Relazione individuando le parti di competenza, rispettivamente, delle amministrazioni interessate e dell'Istat. Viene, altresì, precisato che la Commissione trasmetta al Ministro dell'economia e delle finanze, entro due mesi dalla sua costituzione, anziché entro 6 mesi, una relazione in cui dà conto dell'attività svolta. Inoltre, viene previsto che la Relazione generale sulla situazione economica del Paese **per l'anno 2011 è presentata entro il 30 settembre**;
- con riferimento alle ulteriori modifiche a disposizioni della L. 196/2009, viene **ulteriormente prorogato da 18 a 24 mesi il termine entro il quale il Governo è delegato ad adottare uno o più decreti legislativi al fine di garantire la razionalizzazione, la trasparenza, l'efficienza e l'efficacia delle procedure di spesa relative ai finanziamenti in conto capitale destinati alla realizzazione di opere pubbliche** di cui all'art. 30 della L. 196/2009.

Il provvedimento contiene modifiche alla L. 196/2009, in materia di contabilità e finanza pubblica, al

fine di armonizzare ed allineare il sistema nazionale delle decisioni di bilancio alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri e di avvio, a partire da gennaio 2011, del semestre europeo.

Il testo torna ora alla lettura della Camera dei Deputati.

Per i precedenti e i contenuti del disegno di legge si veda precedente del 14 febbraio 2011.